

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI SUPPORTO PER
ATTIVITÀ ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLE ISTANZE DI
AUTORIZZAZIONE UNICA DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI ENERGETICHE
RINNOVABILI”**

PROGETTO DI SERVIZIO

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art 41, comma 12, del D.lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7, art. 4-bis del medesimo decreto, costituisce parte integrante e sostanziale degli atti di gara, attestando la coerenza tecnica ed economica dell'intervento e la sua rispondenza agli obiettivi della Stazione Appaltante ed è composto da:

- a) Normativa di riferimento
- b) Premessa e oggetto del servizio
- c) Determinazione dell'importo dell'appalto
- d) Quadro Economico
- e) Indicazioni in merito alla normativa sulla sicurezza di cui all'art. 26 D.lgs. 81/2008 - DUVRI
- f) Finanziamento della spesa
- g) Requisiti di partecipazione
- h) Formulazione dell'offerta
- i) Criterio di aggiudicazione

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento del servizio si inquadra nel seguente contesto normativo:

- 1) per le istanze pervenute fino al 29 dicembre 2024 trovano applicazione l'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e le Linee guida D.G.R. n. 3/25 del 23.01.2018;
- 2) per le istanze pervenute dal 30 dicembre 2024 si applicano le disposizioni del D.lgs. 190/2024, estensibili su richiesta del soggetto proponente anche ai procedimenti antecedenti.

Per tutte le istanze si applicano inoltre le Linee guida aggiornate D.G.R. n. 30/42 del 05.06.2025.

2. OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto si inserisce nel contesto di un rilevante incremento del numero e della complessità dei procedimenti istruttori, dovuto sia all'evoluzione normativa sia agli obiettivi strategici regionali in materia di energie rinnovabili.

Tale scenario determina la necessità di rafforzare le attività di supporto tecnico-specialistico, al fine di garantire il rispetto dei termini procedurali e la qualità dell'azione amministrativa.

L'aumento e la complessità dei procedimenti legati alle Autorizzazioni uniche per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, su ambiti territoriali sempre più estesi, la compressione dei tempi istruttori a seguito della introduzione di semplificazioni normative nei vari ambiti collegati a progetti legati allo sviluppo delle FER, congiuntamente agli obiettivi strategici della Giunta Regionale, rendono necessario acquisire un servizio per attività di assistenza e supporto tecnico-specialistico, per il quale si richiedono specifiche competenze tecniche, al fine di garantire una gestione efficiente dell'attività istruttoria e dei procedimenti di Autorizzazione Unica, commisurata al crescente numero dei procedimenti stessi e alla loro complessità.

Il suddetto servizio richiede, quindi, competenze ed esperienze nell'ambito delle istruttorie tecniche relative a impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER), oltreché formazione ed esperienza per la gestione di sistemi informativi territoriali, al fine di garantire un costante aggiornamento dei dati e dei componenti GIS relativi alle istanze per impianti FER (si rimanda allo schema di flusso delle attività istruttorie del Capitolo Tecnico per la dettagliata descrizione delle fasi progettuali).

In tale quadro, l'acquisizione del servizio risulta motivata dall'esigenza di assicurare continuità operativa e adeguata capacità istruttoria, non colmabili esclusivamente con le risorse umane attualmente disponibili all'interno del servizio.

Il servizio ha durata pari a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione, come risultante dal verbale di avvio di esecuzione.

Le attività oggetto del presente appalto riguardano i procedimenti di competenza del Servizio Energia ed

Economia Verde che si articolano principalmente nelle seguenti tipologie:

- rilascio delle Autorizzazioni Uniche per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (FER);
- emissione dei provvedimenti di voltura relativi a impianti già autorizzati;
- autorizzazione per rinnovi, modifiche e potenziamenti relativi a impianti già autorizzati.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti, considerato l'insieme delle attività richieste e le loro caratteristiche e specificità tecnico-prestazionali, non garantirebbe la necessaria gestione unitaria del servizio e precluderebbe la possibilità di coordinare le varie attività previste per la sua realizzazione e indispensabili per la sua corretta esecuzione.

3. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELL'APPALTO A BASE DI GARA

La determinazione dell'importo dell'appalto si basa su una valutazione complessiva del fabbisogno di personale necessario all'esecuzione del servizio per l'intera durata contrattuale e sui valori di riferimento pubblicati dalle tabelle del Ministero del Lavoro per il **CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (aziende da 16 a 50 dipendenti, livelli retributivi I e II)**.

Il servizio richiede un'organizzazione composta da 10 unità complessive (9 istruttori e 1 coordinatore) per 24 mesi. Per la stima del costo diretto del personale è stato assunto un valore annuo medio pari a € 39.000 per unità, valore coerente con l'inquadramento contrattuale previsto.

Su tale base, il costo diretto biennale del personale dedicato è pari a:

$$€ 39.000 \times 2 \text{ anni} = € 78.000 \text{ per unità}$$

$$€ 78.000 \times 10 \text{ unità} = € 780.000 \text{ costo diretto complessivo}$$

A questo importo vengono aggiunte:

- le spese generali nella misura del 13% dei costi diretti (del personale)
- l'utile d'impresa, fissato nel 10% dei costi diretti e delle spese generali,

che ricomprendono gli oneri di struttura, coordinamento, amministrazione, gestione ICT, sicurezza e funzionamento operativo del servizio.

L'applicazione di tali coefficienti al costo diretto determina il valore economico complessivo del servizio, che si attesta a:

$$780.000,00 \times 1,13 \times 1,10 = € 969.540,00 \text{ arrotondato a } \mathbf{€ 970.000,00}.$$

Questo importo costituisce la base della stima economica dell'appalto.

Per definire un costo orario uniforme da utilizzare nelle valutazioni interne, il valore annuo di € 39.000 è stato rapportato ad una produttività media di 1.700 ore annue per unità.

Questo dato deriva dall'orario contrattuale del CCNL Terziario (40 ore settimanali), dal quale vanno sottratte le ore non lavorabili per ferie, festività e permessi, con un valore effettivo che si colloca tra 1.680 e 1.720 ore/anno.

Ne deriva un costo orario diretto pari a:

$$€ 39.000 / 1.700 \approx € 23/\text{ora}$$

Tale costo include la sola componente retributiva, senza oneri indiretti.

Applicando spese generali (13%), utile d'impresa (10%) e un coefficiente tecnico (1,12) si ottiene il costo orario complessivo, pari a:

$$23 \text{ €/h} \times 1,13 \times 1,10 \times 1,12 \approx 32 \text{ €/h}$$

Il coefficiente tecnico pari a 1,12 è determinato sulla base della sommatoria delle incidenze non imputabili né al costo diretto del personale né alle spese generali, ma comunque necessarie alla corretta esecuzione del servizio.

In particolare, il coefficiente copre:

- una quota del 4% relativa alle assenze fisiologiche non programmabili (malattie brevi, permessi, visite), non considerate nel costo diretto;*
- una quota del 5% relativa ai tempi non allocabili (attese operative, tempi di transizione tra attività, utilizzo delle piattaforme SUAPE e SIBAR, interlocuzioni interne non imputabili a singole fasi);*
- una quota del 3% relativa ai micro-oneri tecnici e organizzativi non classificabili nelle spese generali (micro-formazione, aggiornamenti procedurali, adeguamenti documentali, attività ICT e piccoli fermi tecnologici).*

La somma di tali voci (4% + 5% + 3% = 12%) genera un coefficiente complessivo pari a 1,12.

L'importo complessivo risultante costituisce la base d'asta ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e rappresenta la stima economica necessaria per l'esecuzione del servizio nelle condizioni operative previste.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. QUADRO ECONOMICO

	QUADRO ECONOMICO	Importi
	A) IMPORTO SERVIZIO	
1.1	Servizi richiesti (importo soggetto a ribasso)	970.000,00 €
1.2	Oneri sicurezza (non soggetto a ribasso)	0,00 €
		970.000,00 €
	B) IVA su servizio	
2.1	IVA - Servizio	213.400,00 €
	C) OPZIONE PROROGA	
3.1	Opzione di proroga contrattuale (durata 12 mesi)	485.000,00 €
4.1	D) IVA su proroga	
	IVA - Proroga contratto 12 mesi	106.700,00 €
5.1	E) OPZIONE QUINTO IMPORTO CONTRATTUALE	
	Opzione quinto importo contratto	194.000,00 €
6.1	F) IVA su quinto importo contratto	
	IVA - su quinto importo contratto	42.680,00 €
7.1	G) SOMME A DISPOSIZIONE	
	Contributo ANAC	410,00 €
	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 2 D.Lgs 36/23 (2% importo a base gara)	19.400,00 €
	somme destinate alla Centrale di Committenza ai sensi dell'art. art. 45 comma 8 D.Lgs 36/23 (25% delle somme art. 45 comma 2)	4.850,00 €
	somme destinate al comma 3 art. 45 D.Lgs 36/23	11.640,00 €
		19.810,00 €
	TOTALE IMPORTO SERVIZIO - SENZA OPZIONI (A+B+G)	1.203.210,00 €
	TOTALE IMPORTO APPALTO - COMPRESO OPZIONI (A+B+C+D+E+F+G)	2.031.590,00 €

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023, gli oneri della sicurezza da interferenze risultano pari a € 0,00 in quanto il servizio oggetto dell'appalto non prevede attività soggette a rischi interferenziali tra personale dell'appaltatore e personale della Stazione Appaltante. Le attività sono di tipo istruttorio-amministrativo e non comportano l'accesso ad ambienti operativi, cantieri o luoghi di lavoro esposti a pericoli ulteriori rispetto a quelli ordinari, non essendo previste lavorazioni fisiche o operative che possano generare interferenze.

Sono stati inoltre valorizzati, ai fini della determinazione del Valore Complessivo dell'Appalto, l'opzione di proroga della durata di 12 mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. 36/2023, e l'opzione di incremento/diminuzione delle prestazioni fino al quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023.

La presente stima rispetta tutte le previsioni dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, dell'Allegato I.7, del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice e delle regole dell'ANAC in materia di predisposizione della base d'asta per servizi ad alta intensità di manodopera.

L'appalto è finanziato mediante l'utilizzo le risorse allocate sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale in capo alla Direzione Generale dell'Industria.

5. INDICAZIONI IN MERITO ALLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS. 81/2008 (DUVRI)

Ai sensi dell'Art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, negli appalti pubblici per lavori, servizi e forniture, il datore di lavoro

committente è tenuto ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre tali rischi, nonché la stima dei relativi costi della sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta.

La Stazione appaltante dà atto che il servizio si svolgerà in luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente e di fatto non si sono riscontrate interferenze tra le attività della stazione appaltante e dell'affidatario del servizio, conseguentemente l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero e per conseguenza non è dovuta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara è richiesto il seguente requisito di idoneità:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili. L'iscrizione deve risultare attiva e non soggetta a misure di sospensione o cancellazione, pena l'esclusione.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara è richiesto il seguente requisito di capacità economica e finanziaria:

- Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria per questa procedura.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il requisito di capacità tecnica e professionale richiesto, ai sensi dell'art. 100 comma 11 del D.lgs. 36/2023 è il seguente:

- Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara di uno o più contratti analoghi a quelli di servizi di istruttorie tecnico amministrativo relative ad Autorizzazioni Uniche di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili a favore di Amministrazioni Pubbliche.

7. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta deve contenere a pena di esclusione i seguenti documenti:

- a) **Relazione tecnica del servizio offerto**, chiara e coerente con le fasi A–E definite nel Capitolato Tecnico. Detto documento non potrà superare le 5 pagine formato A4, con utilizzo di carattere Arial o open font equivalente, dimensione 10, interlinea singola, margini 2 cm sia superiore che inferiore, sia destro che sinistro. Si precisa che nel conteggio del numero massimo di pagine si intendono inclusi eventuali grafici, tabelle e cronoprogramma delle attività; sono invece esclusi la copertina e l'indice. La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo articolo 9, i seguenti elementi:
1. la descrizione dei servizi, dettagliando la proposta in relazione a quanto previsto dal capitolato e specificandone caratteristiche e coerenza con il contesto specifico di riferimento;
 2. le modalità di esecuzione e la descrizione delle fasi operative;
 3. le modalità di monitoraggio;
 4. le caratteristiche e l'organizzazione del gruppo di lavoro, in particolare:
 - I. organizzazione, numero, ruolo da svolgere nell'appalto, in coerenza con quanto dettagliato ai fini dei criteri di valutazione;
 - II. modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi;
 - III. modalità di interazione con l'Amministrazione;
- b) (eventuale, v. griglia criteri di valutazione): **certificazione del sistema di gestione per la parità di genere** all'interno delle organizzazioni, conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da organismi il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1.

8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023. Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P totale) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE): $P \text{ totale} = PT + PE$.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il miglior punteggio per l'offerta tecnica. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che, comunque, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera(T), se presenti, vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto richiesto.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-SUB/CRITERIO	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Completezza della proposta rispetto al Capitolato	30	Valutazione della copertura di tutte le attività previste nelle fasi A-E. Esplicitare gli strumenti, le tempistiche interne e le modalità di controllo qualità in coerenza con i termini procedurali previsti dal D.lgs. 190/2024 e dalla L. 241/1990.	10	Chiarezza espositiva	10	
				20	Adeguatezza delle modalità proposte per rispetto della normativa di riferimento	20	
2	Approccio tecnico operativo e strumenti di lavoro	15	Valuta la capacità di utilizzo delle piattaforme, le procedure del flusso informativo, la tracciabilità dei protocolli interni, l'utilizzo di software GIS, le misure di sicurezza e di cybersicurezza della rete e delle strumentazioni impiegate nella sede aziendale destinata allo svolgimento del servizio.	15		15	
3	Modello organizzativo e funzionamento interno	15	Valuta la composizione del gruppo di lavoro, la suddivisione di ruoli e responsabilità, il coordinamento interno, la coerenza del carico di lavoro con le risorse dedicate, l'esperienza	15		15	

			specifica del personale in istruttorie FER e l'eventuale gestione delle CDS (conferenze di servizi), in generale e in contesti pubblici.				
4	Continuità operativa e gestione criticità	7	Valuta le modalità per garantire tempestività nei picchi di lavoro, le eventuali sostituzioni di risorse, la gestione delle urgenze e il piano di qualità interno.	7		7	
5	PARITA' DI GENERE	3	Possesso dei requisiti di cui all'art. 46 bis del codice delle pari opportunità fra uomo e donna di cui al D.lgs. n. 198/2006 (ex art. 108 c 7 D.L.gs. n. 36/2023 ss.mm.ii) In caso di Raggruppamento RTI/Consorzio il punteggio sarà riconosciuto se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario sia in possesso della certificazione	3	3.1.1 - Presentazione della certificazione della parità di genere (3 punti per l'avvenuta presentazione della certificazione 0 punti in caso di mancata presentazione della certificazione)		3
		70					

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore **alla soglia minima di sbarramento pari a 40 punti.**

10. METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO TECNICO

Valutazione discrezionale (coefficiente 0-1)

Per ogni sub-criterio discrezionale la Commissione attribuisce un coefficiente:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1

Buono	0.8
Discreto	0.7
Sufficiente	0.6
Mediocre	0.4
Scarso	0.2
Non adeguato	0

Riparametrazione

Il miglior coefficiente diventa "1" e tutti gli altri sono riproporzionati.

Punteggio finale

Punteggio criterio = coefficiente definitivo × punteggio massimo

La stazione appaltante si riserva di verificare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023 qualora emergano ribassi anomali o elementi tali da pregiudicare la qualità dell'esecuzione.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerente deve indicare un unico ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara.

Formula di attribuzione del punteggio economico

Al ribasso migliore si attribuisce il punteggio massimo, cioè 30 punti.

Per gli altri si applica la formula:

$$Pe(a) = 30 \times (\text{Ribasso}_a / \text{Ribasso}_{\max})$$

Dove:

Ribasso_a = ribasso percentuale del concorrente a

Ribasso_max = ribasso percentuale più alto fra tutte le offerte ammesse

Non sono ammesse formulazioni alternative, offerte condizionate o ribassi multipli su voci differenti, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023.

Regole in caso di parità (ex aequo)

In caso di parità prevale l'offerta con miglior punteggio tecnico e in caso di ulteriore parità trova applicazione il criterio del sorteggio ai sensi dell'art. 108, comma 12 del D.lgs. 36/2023.